



PERNIGOTTI

La Cigs slitta di un mese

■ Slitta di un mese il termine relativo alla richiesta di Cassa integrazione guadagni straordinaria per i 100 dipendenti dello stabilimento Pernigotti di Novi Ligure. La decisione, spiega l'azienda, è stata presa al termine del confronto di oggi al Mise «per dare la possibilità all'advisor incaricato di valutare concretamente le proposte finora pervenute». Le Parti torneranno a incontrarsi martedì 5 febbraio.



GAROFALO HEALTH CARE

Nuova acquisizione in Emilia

■ Garofalo Health Care ha perfezionato l'acquisizione del 30,75% della Casa di Cura Prof. Nobili di Castiglione dei Pepoli (Bologna), portandosi all'83,3% del capitale. Lo si legge in una nota in cui il Gruppo romano sottolinea che con l'operazione si consolida la presenza in Emilia Romagna a 18 giorni dalla conclusione del contratto preliminare per l'acquisto del Poliambulatorio Dalla Rosa Prati.

Fisco Addio agli scontrini, arrivano i registratori telematici

Dal 1 luglio si cambia. Schianchi (Comufficio): «Per la prima volta il digitale entrerà in tutte le realtà commerciali e artigiane»

LUCA MOLINARI

■ Prepariamoci a dire addio a scontrini e ricevute fiscali. Dopo l'avvento della fattura elettronica (che è stata attivata a partire dal 1° gennaio) nel corso di questo nuovo anno sbarcheranno i registratori di cassa telematici, per l'invio online all'Agenzia delle Entrate degli incassi giornalieri di commercianti e artigiani.

COSA CAMBIA

In sostanza, quando andremo a fare spesa al supermercato o dal barbiere a tagliarci i capelli, ad esempio, non riceveremo più il classico scontrino o la ricevuta cartacea, ma un «documento commerciale» che potrà essere cartaceo o (su richiesta del cliente) informatico. Si tratta di una ve-

ra e propria rivoluzione, che avverrà in due momenti: dal 1° luglio di quest'anno effettueranno la trasmissione telematica dei corrispettivi i soggetti con volume d'affari Iva superiore a 400 mila euro, ossia i supermercati e le realtà artigianali e commerciali più grandi. L'obbligo sarà allargato anche alle realtà più piccole a partire dal 1° gennaio 2020.

«Per la prima volta il digitale entrerà in tutte le realtà commerciali e artigianali - spiega il parmigiano Marco Schianchi, presidente di Comufficio dal 1999 (la realtà che rappresenta duemila aziende che operano nel mondo Ict) -. Abbiamo calcolato che i registratori di cassa da modificare (o sostituire) per renderli telematici sono oltre 1,5 milioni nel nostro Paese. Si tratta di



SCONTRINO In arrivo il documento informatico.

un numero enorme che fa comprendere anche la portata di questo cambiamento». Con l'addio dello scontrino e della ricevuta fiscale, l'esercente si limiterà ad emettere un documento commerciale o la fattura elettronica. Sarà quindi il registratore telematico a creare i file Xml, a sigillarli elettronicamente e, a fine giornata, a trasmetterli all'Agenzia delle Entrate. Il cliente da parte sua, potrà chiedere di inserire nel documento commerciale il suo codice fiscale per ottenere la deduzione o detrazione della

spesa dal suo reddito imponibile e partecipare, dal 1° gennaio 2020 alla Lotteria nazionale dei corrispettivi. Non solo.

CONTRIBUTI PER LE SPESE

L'acquisto del registratore telematico o l'adeguamento di quello esistente dà diritto all'esercente ad un contributo economico per le spese sostenute. Per quest'anno e il 2020 si ha diritto a un credito di imposta per ciascun apparecchio di 250 euro per l'acquisto di un nuovo strumento e di 50 euro per l'adeguamento del registratore in uso. Per la messa in servizio degli apparecchi occorre rivolgersi a uno dei 2019 laboratori abilitati dall'Agenzia delle Entrate, visibili sul sito dell'Agenzia stessa. «La sfida di Comufficio - conclude Schianchi - è quella di portare in rete commercianti e artigiani per creare delle proposte e soluzioni utili agli esercenti e ai consumatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alimentare Packaging innovativo per Parmalat Canada



■ Parmalat Canada innova e lo fa in collaborazione con un'azienda italiana, la trevigiana Pet Engineering. L'operazione è nata dall'esigenza di Parmalat Canada di offrire ai consumatori un packaging richiudibile, comodo da trasportare e utilizzare e riciclabile al 100%: una vera novità in un mercato nel quale pouch e brick in cartone sono le uniche soluzioni adottate per l'imbottigliamento.

Il concept - si legge in una nota pubblicata da Bm Beverage Machines - risponde anche alle esigenze legate alla praticità di utilizzo, doveva adattarsi ai due diversi posizionamenti dei marchi Lactantia Cream, premium, e Beatrice, mainstream e, allo stesso tempo, incontrare i gusti sia dei millennial che dei boomer. Inoltre, era necessario che il nuovo contenitore, nel formato da 1,5 litri, avesse le dimensioni corrette per essere facilmente riposto negli scaffali del frigorifero.

Del nuovo packaging parla a Bm, Marco De Palma, general manager Parmalat Canada: «E' un grande motivo di orgoglio per la famiglia Parmalat Canada. Dimostra la portata della leadership della nostra azienda e spinge all'innovazione. È il culmine di sforzi sostenuti e collaborativi da parte del nostro team di ricerca e sviluppo, marketing e operazioni, che ha lavorato instancabilmente al progetto per oltre tre anni. Le nuove bottiglie rappresentano un passo avanti innovativo per il packaging dei prodotti lattiero-caseari. Offrono ai consumatori latte canadese di qualità eccezionale e soddisfano al meglio le loro esigenze».

i.eco.

Sindacati A Parma 40mila pensioni «raffreddate» dalla manovra di bilancio

Lo stop alla rivalutazione avrà effetto anche da noi. La mobilitazione continua

■ Lo stop alla rivalutazione delle pensioni avrà effetto anche su Parma. La norma contenuta nella legge di bilancio prevede infatti la revisione del sistema di adeguamento all'inflazione degli assegni superiori ai 1.500 euro lordi (in pratica attorno ai 1.200 euro netti).

A Parma e provincia le pensioni superiori ai 1.500 euro sono 39.784 (secondo i dati

Istat 2016, gli ultimi a disposizione). Per tutte queste pensioni ci sarà quindi un «raffreddamento» dell'adeguamento al costo della vita, riducendone così il potere d'acquisto. Per questo i sindacati provinciali dei pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil proseguono la mobilitazione contro questa misura, che considerano ingiusta.

Il 28 dicembre scorso i pen-



PENSIONI Sale la protesta.

sionati si sono ritrovati in piazza Nettuno a Bologna, in una mobilitazione che si aggiunge alle altre organizzate in varie città d'Italia. Hanno manifestato, anche da Parma, contro una manovra che sottrae 2,5 miliardi di euro in tre anni dalle tasche dei pensionati, trattando ancora una volta come bancomat chi ha lavorato per una vita. Lunedì, nella sede della Cgil i segretari generali dei sindacati pensionati Spi Cgil, Fnp Cisl, Uilp Uil hanno fatto il punto sul programma di azione unitaria che riguarderà sia le politiche nazionali

che locali. Hanno deciso di dare forza alla piattaforma confederale unitaria, che propone un modello sociale antitetico a quello proposto da questo governo e di continuare nella mobilitazione già iniziata il 28 dicembre contro il blocco delle perequazioni automatiche. Per quanto concerne invece le politiche locali, i sindacati pensionati chiederanno a breve la convocazione del tavolo anziani con il comune di Parma, per mappare i bisogni ed intervenire con risposte concrete alle esigenze dei pensionati del territorio.

Mutui In Emilia l'importo medio è di 113mila euro

L'identikit di Tecnocasa: a chiedere prestiti sono in media 39enni, la durata è di 25 anni

■ Alla soglia dei quaranta anni e con la prospettiva di dover far fronte al proprio debito con la banca per più di 25 anni. E' l'identikit di chi nel 2018 in Emilia-Romagna ha chiesto e ottenuto un mutuo per l'acquisto della casa stilato da Tecnocasa sulla base dei dati raccolti nelle agenzie immobiliari. In Emilia-Romagna

l'età media di accesso al credito è intorno a 39 anni. Il 40,3% di coloro che hanno acceso un mutuo rientra nella fascia di età compresa tra 35 e 44 anni, mentre il 34,9% ha un'età compresa tra 18 e 34 anni. Il mutuo ha una durata media di 25,3 anni: il 79,5% dei prestiti prevede un periodo di rimborso compreso tra 21 e 30 anni.

Con la prospettiva di un rialzo dei tassi di interesse, spopolano i prestiti a tasso fisso con il 53,5% dei contratti stipulati. L'importo medio di mutuo in Emilia-Romagna si aggira intorno a 113.700 euro. La maggiore concentrazione si registra nella fascia di spesa compresa tra 101.000 e 150.000 euro (42,2%), seguita subito dopo con il 40,1% della fascia compresa tra 51.000 e 100.000 euro.

i.eco.

CISITA INFORMA



REGOLE INCOTERMS 2010

■ Lo scopo del corso che è in programma per il 22 gennaio è quello di abbinare la conoscenza della ratio alla base della normativa Incoterms 2010 ad un uso pratico delle clausole. Questo viene reso possibile attraverso un piano di lavoro che alterna l'illustrazione della norma con la proposizione di casi reali su cui i partecipanti si confronteranno

nell'arco della giornata. Per informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

IMPRESA E REGIME AIUTI DE MINIMIS

■ Il corso focalizzato sulla definizione di impresa a regime aiuti de minimis, in programma il 23 gennaio, vuole dare alle imprese gli strumenti conoscitivi e la metodologia corretta per identificare la dimensione della propria impresa e compilare correttamente le dichiarazioni degli aiuti ricevuti in regime de minimis. Per eventuali informazioni specifiche, contattare

Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

IL BILANCIO DEL 2018

■ Le regole contabili e la disciplina civilistica afferente al bilancio di esercizio negli ultimi anni sono state interessate da significative modifiche. Il corso che si svolgerà nella giornata del 30 gennaio sarà l'occasione di un confronto per focalizzare con un taglio pratico i punti di maggiore interesse per il bilancio del 2018. Per eventuali informazioni, contattare Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it